

# Cantico dei cantici

Arguello

- Mi- Re**  
1. Vieni dal Libano mia sposa,  
**Do Re Mi-**  
vieni dal Libano, vieni.  
**Mi- Re**  
Avrai per corona le vette dei monti,  
**Do Re Mi-**  
le alte cime dell'Ermon.  
**Mi- Re**  
Tu m'hai ferito, ferito nel cuore,  
**Do Re Mi-**  
o sorella mia sposa.  
**Mi- Re**  
Vieni dal Libano mia sposa,  
**Do Re Mi-**  
vieni dal Libano, vieni.
- Sol Re**  
Cercai l'amore dell'anima mia,  
**La- Mi-**  
lo cercai senza trovarlo.  
**Sol Re**  
Trovai l'amore dell'anima mia,  
**Do Re Mi-**  
l'ho abbracciato, non lo lascerò mai.
2. Io appartengo al mio diletto ed egli è tutto per me.  
Vieni usciamo alla campagna  
dimoriamo nei villaggi.  
Andremo all'alba nelle vigne,  
vi raccoglieremo i frutti.  
Io appartengo al mio diletto ed egli è tutto per me.
3. Alzati in fretta o mia diletta, vieni colomba vieni.  
L'estate ormai è già passata,  
il tempo dell'uva è venuto.  
I fiori se ne vanno dalla terra,  
il grande sole è cessato,  
Alzati in fretta o mia diletta, vieni colomba vieni.
4. Come sigillo sul tuo cuore,  
come sigillo sul tuo braccio.  
Che l'Amore è forte come la morte  
e le acque non lo spegneranno.  
Dare per esso tutti i beni della casa,  
sarebbe disprezzarlo.  
Come sigillo sul tuo cuore,  
come sigillo sul braccio.